

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5426 del 24/09/2025
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA CERAMICHE MOMA S.P.A., INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA PANARIA BASSA N. 17/A, IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). (RIF. INT. N. 35/00330200361). MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5632 del 24/09/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventiquattro SETTEMBRE 2025 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04. DITTA **CERAMICHE MOMA S.P.A.**, INSTALLAZIONE PER LA FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA SITO IN VIA PANARIA BASSA N. 17/A, IN COMUNE DI FINALE EMILIA (MO). (RIF. INT. N. 35/00330200361).

MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 152 del 11 febbraio 2008 “Attuazione della normativa IPPC – approvazione linee guida per comunicazione dei dati di monitoraggio e controllo da parte dei gestori impianti di produzione di piastrelle di ceramica. Indirizzi alle autorità competenti”;
- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed, in particolare, degli impianti ceramici”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la Determinazione Dirigenziale n. 373 del 10/01/2025 dell'Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni - Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna “*Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2124/2018*”;

richiamata la **Determinazione n. 881 del 22/02/2019** di Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata all'installazione Ceramiche MoMa S.p.A.,

avente sede legale in Via Panaria Bassa n. 17/A, in Comune di Finale Emilia (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore;

richiamate le **Determinazioni n. 1045 del 05/03/2020, n. 1831 del 16/04/2021, n. 976 del 28/02/2023, n. 5905 del 10/11/2023 e n. 1213 del 29/02/2024** di modifica non sostanziale AIA;

richiamati, inoltre i **nulla osta prot. n. 159270 del 04/09/2024 e prot. n. 48876 del 14/03/2025** relativi a modifiche non sostanziali AIA che non hanno comportato l'aggiornamento dell'atto;

richiamata la **Det. n. 4045 del 08/08/2022** di modifica generale d'ufficio delle AIA a seguito di verifica normativa relativa agli autocontrolli;

richiamata la **comunicazione di modifica non sostanziale AIA** presentata da Ceramiche MoMa S.p.A. mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 01/08/2025 (assunta agli atti con prot. n. 139880 del 04/08/2025) con cui il gestore comunica l'intenzione di apportare modifiche non sostanziali all'AIA, in particolare:

1. dal punto di vista degli *scarichi dei reflui autorizzati*, al fine di razionalizzare le reti di raccolta degli stessi ed i punti di scarico delle acque domestiche del Lato Est, è previsto il seguente riassetto:
 - eliminazione del punto di scarico **S6**: le acque meteoriche raccolte dalla rete di scarico saranno convogliate nello scarico **S5**;
 - eliminazione del punto di scarico **S7**: le acque meteoriche e le acque di condensa dei compressori saranno convogliate nello scarico **S5**.

Viene specificato che, come già autorizzato e indicato nelle planimetrie e nei progetti forniti, gli scarichi **S5, S8, S9, S10, S12** recapitanti in fosso interpodereale sono convogliati in vasca di laminazione, la quale presenta un nuovo scarico su Fossa Beniamina, denominato **S14**. Alla domanda di modifica è allegata planimetria aggiornata degli scarichi aziendali.

Facendo riferimento al quadro complessivo degli scarichi e delle caratteristiche riportate alla Sezione prescrittiva D2.5.1 della Det. n. 5905 del 10/11/2023, viene specificato che, ad oggi, nello stabilimento sono presenti n. 4 impianti di trattamento ad ossidazione totale delle acque reflue domestiche:

- n. 1 impianto dimensionato per n. 5 A.E., installato sulla linea dei bagni del reparto magazzino;
 - n. 1 impianto dimensionato per n. 15 A.E., installato sulla linea di scarico degli uffici;
 - n. 1 impianto dimensionato per n. 5 A.E., installato sulla linea di scarico dei bagni della direzione;
 - n. 1 impianto dimensionato per n.15 A.E., installato sulla linea di scarico dei servizi igienici del nuovo capannone (sempre del tipo);
2. con riferimento alla prescrizione di cui al punto 6 della Sezione D.2.5 della Det. n. 5905 del 10/11/2023 in cui viene prescritto che *"l'impianto di disoleazione a servizio dello scarico dei compressori deve essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica allo scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati in corpo idrico superficiale"*, date le caratteristiche qualitative e quantitative dello scarico (al massimo 4000 litri/anno, con piccolissime eventuali contaminazione di oli e dotata di un disoleatore), viene richiesta la possibilità di installare un sistema di chiusura manuale dello scarico, al posto di un sistema automatico di difficile applicazione. L'installazione dei compressori nel nuovo locale e la successiva attivazione dello scarico è prevista tra ottobre e dicembre 2025;
 3. dal punto di vista del *quadro delle emissioni in atmosfera* è richiesta la modifica della provenienza dell'emissione E32 da emissione dedicata alle "Serigrafie digitali ed emergenza reparto Smalteria" ad emissione dedicata esclusivamente alle "serigrafie digitali", in quanto il

funzionamento in caso di emergenza non è mai stato attivato, quindi, tale utilizzo è ritenuto superfluo. Si chiede anche di eliminare il monitoraggio del funzionamento in emergenza dell'emissione E32. Le tubazioni di collegamento tra le aspirazioni derivanti dalle linee di smalteria ed il filtro collegato alla emissione E32, saranno smantellate;

4. viene specificato che, diversamente da quanto riportato nel paragrafo "Arrivo e stoccaggio atomizzato" alla Sezione C1.2 dell'Allegato alla Det. n. 5905 del 10/11/2023, presso l'impianto sono presenti n.2 buche di scarico atomizzato, di cui una dedicata alla pasta bianca (come autorizzato con 2^a mod. AIA Det. 1831 del 16/04/21); pertanto, viene richiesta la rettifica del refuso
5. infine, viene comunicata una modifica al nominativo del gestore dell'impianto;

dato atto che in data 01/08/2025 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come "modifica non sostanziale dell'AIA";

preso atto del refuso relativo al numero di buche di scarico atomizzato riportato nella modifica di novembre 2023;

ritenuta accoglibile, anche a seguito di confronto con il Servizio Territoriale Arpae di Modena - unità Presidio Territoriale di Carpi, la proposta d'installazione di un sistema di chiusura manuale della rete fognaria a servizio l'impianto di disoleazione associato allo scarico dei compressori, da attivare in caso di sversamenti accidentali;

ritenuto necessario aggiornare le sezioni **D2.5** "*Emissioni in acqua e prelievo idrico*" (in particolare, con riferimento al quadro degli scarichi autorizzato), **D3.1.6** "*Monitoraggio e Controllo Emissioni in acqua*" e **D3.1.7** "*Monitoraggio e Controllo Sistemi di depurazione acque*" dell'Allegato I dell'AIA alla luce:

- dell'eliminazione degli scarichi S7 ed S6 a seguito di adeguamenti alla rete fognaria;
- della realizzazione del pozzetto disoleatore e successiva vasca di laminazione, recapitante in fassa Beniamina - lato aziendale nord, nord-ovest via Panaria Bassa mediante il nuovo punto di scarico **S14** (rif. comunicazione assunta agli atti con prot. n. 175257 del 30/09/2024). A tal proposito, saranno aggiunte le prescrizioni relative al piano di manutenzione da attuare per la gestione di tale vasca ed il gestore dovrà rispettare quanto eventualmente regolamentato dal Consorzio della Bonifica Burana;
- del convogliamento degli scarichi S5, S8, S9, S10, S12 in fosso tombato, con rilancio alla vasca di laminazione. A tal proposito, si ritiene opportuno mantenere i riferimenti anche di tali scarichi parziali, modificando solo il recapito (vasca laminazione), in quanto ad alcuni sono associati autocontrolli e limiti (es. portata per scarico compressori);
- delle modifiche effettuate negli anni ad alcuni degli impianti ad ossidazione totale per il trattamento dei reflui domestici, il cui elenco completo è stato riportato in premessa al presente atto e all'interno della domanda di modifica non sostanziale suddetta;

preso atto che per il punto di emissione E32 non verrà più utilizzata la modalità "in emergenza" associata alle linee di smalteria, si provvede ad aggiornare il quadro delle emissioni autorizzate al punto 1 della sezione D2.4 dell'Allegato I dell'AIA e s.m. e ad eliminare il monitoraggio associato per tale funzionamento. Per tale punto, che rimane a servizio delle serigrafie digitali, restano confermate le caratteristiche autorizzate e relativo autocontrollo semestrale. Il gestore, come dichiarato, deve provvedere a smantellare le tubazioni di collegamento tra il filtro collegato alla emissione E32 e le aspirazioni derivanti dalle linee di smalteria;

verificato che a seguito delle modifiche richieste non si avranno variazioni della capacità massima interessata, delle matrici ambientali e degli indicatori di performance;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

viste:

- la D.D.G. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 111/2024 di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la D.D.G. Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 12 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 13 del 31/01/2025 di conferimento alla Dott.ssa Anna Maria Manzieri dell'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 1185 del 16 luglio 2025 di conferimento Ing. Ferrecchi Paolo dell'incarico ad interim di Direttore Generale dell'ARPAE;

reso noto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 100 del 20/07/2022 il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente è il Direttore Generale di ARPAE;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro dott.ssa Valentina Beltrame, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale D.D.G. n. 163 del 22/12/2022;
- le informazioni di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede,

la Dirigente determina

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare la Modifica Sostanziale all'**Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata dal SAC ARPAE con **Determinazione n. 881 del 22/02/2019 e ss.mm.** all'installazione Ceramiche MoMa S.p.A., avente sede legale in Via Panaria Bassa n. 17/A, in Comune di Finale Emilia (MO), in qualità di gestore dell'installazione per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura (punto 3.5 All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06), sito presso la sede legale del gestore, come di seguito indicato:
 - a) alla sezione **C1.2** dell'Allegato I dell'AIA e s.m. (in particolare, Det. n. 5905 del 10/11/2023 di 4^ modifica non sostanziale AIA) al paragrafo "*Arrivo e stoccaggio atomizzato*" si sostituisce la dicitura "*1 buca di scarico*" con "*n.2 buche di scarico, di cui una adibita alla pasta bianca*";
 - b) alla **prescrizione n.1** della sezione **D2.4** dell'Allegato I dell'AIA e s.m. (in particolare, Det. n. 976 del 28/02/2023) la dicitura del punto di emissione E32 viene modificata come segue: "**PUNTO DI EMISSIONE N. 32 – Serigrafie digitali**". Il gestore dovrà provvedere a

smantellare le tubazioni di collegamento tra le aspirazioni derivanti dalle linee di smalteria ed il filtro collegato alla emissione E32;

- c) alla sezione **D3.1.5** “*Monitoraggio e Controllo Emissioni in atmosfera*” dell’Allegato I dell’AIA e s.m. viene eliminato il monitoraggio della seguente voce “*Funzionamento E32*”, da effettuarsi mediante contaore o strumento simile, legata alla sola attivazione del collegamento in emergenza delle linee smalterie;
- d) le sezioni **D2.5** “*Emissioni in acqua e prelievo idrico*”, **D3.1.6** “*Monitoraggio e Controllo Emissioni in acqua*” e **D3.1.7** “*Monitoraggio e Controllo Sistemi di depurazione acque*” dell’Allegato I dell’AIA e s.m. sono sostituite dalle seguenti:

D2.5 emissioni in acqua e prelievo idrico

1. Il **quadro complessivo degli scarichi ammessi e le caratteristiche** sono riportati nella seguente tabella (rif. “*Allegato 1 2025_07_07_ PLANIMETRIA GENERALE MOMA - TAV 3B.1 - RETE*”, datata 20/06/2025)

Punto di scarico, tipologia e descrizione	S1 - Acque Meteoriche pluviali e piazzali non soggetti a dilavamento + reflui domestici Lato ovest	S2 - Acque Meteoriche pluviali e piazzali non soggetti a dilavamento Lato sud - ovest	S3 - Acque Meteoriche pluviali + reflui domestici Lato sud - ovest	S4 - Acque Meteoriche pluviali + reflui domestici Lato sud - ovest
Recettore (acqua sup. /pubblica fognatura)	Fossa Beniamina in prossimità di Via Panaria Bassa			
Portata massima autorizzata allo scarico (l/anno)	-	-	-	-
Limiti da rispettare norma di riferimento	Indicazioni DGR 1053/2003	-	Indicazioni DGR 1053/2003	Indicazioni DGR 1053/2003
Parametri da ricercare per autocontrollo (mg/litro)	-	-	-	-
Pozzetto Campionamento Fiscale	-	-	-	-
Impianto di depurazione	Impianto a ossidazione totale - 5 A.E.	-	Impianto a ossidazione totale - 15 A.E.	Impianto a ossidazione totale - 5 A.E.
Frequenza autocontrollo	-	-	-	-

Punto di scarico, tipologia e descrizione	S5 - Acque Meteoriche pluviali e piazzali non soggetti a dilavamento + acque di condensa locale compressori Lato est	S8 - Acque Meteoriche pluviali Lato est	S9 - Acque Meteoriche pluviali e piazzali non soggetti a dilavamento Lato nord - est	S10 - Acque Meteoriche pluviali + reflui domestici Lato sud - est
Recettore (acqua sup. /pubblica fognatura)	Fosso interpodereale → Vasca Laminazione → S14 → Fossa Beniamina in prossimità di Via Panaria Bassa			
Portata massima autorizzata allo scarico (l/anno)	4000 (solo per condensa compressori)	-	-	-
Limiti da rispettare norma di riferimento	Tab.3, all. V Parte Terza D.Lgs. 152/06 e s.m.	-	-	Indicazioni DGR 1053/2003
Parametri da ricercare per autocontrollo (mg/litro)	Idrocarburi totali, solidi sospesi totali	-	-	-
Pozzetto Campionamento Fiscale	P5 (°)	-	-	-

Impianto di depurazione	disoleatore	-	-	Impianto a ossidazione totale - 15 A.E.
Frequenza autocontrollo	annuale	-	-	-

(°) Pozzetto a valle del sistema di disoleazione presente prima dell'allaccio con la rete delle acque meteoriche

Punto di scarico, tipologia e descrizione	S11 - Acque Meteoriche piazzale stoccaggio prodotto finito non soggetto a dilavamento - Lato nord, nord - ovest	S12 - Acque Meteoriche pluviali e Acque di dilavamento piazzale zone tramogge di carico - Lato est	S13 - Acque meteoriche piazzale non soggetto a dilavamento - Lato sud	S14 - Scarico acque laminazione - Lato nord
Recettore (acqua sup. /pubblica fognatura)	Fossa Beniamina in prossimità di Via Panaria Bassa	Fosso interpoderale → Vasca Laminazione → S14 → Fossa Beniamina in prossimità di Via Panaria Bassa	Fosso interpoderale, poi Fossa Beniamina	Fossa Beniamina in prossimità di Via Panaria Bassa
Portata massima autorizzata allo scarico (l/anno)	-	-	-	secondo quanto regolato dal Consorzio della Bonifica Burana
Limiti da rispettare norma di riferimento	-	Tabella 3 Allegato 5 alla parte Terza del D.Lgs. 152/06 per scarico in acque superficiali	-	-
Parametri da ricercare per autocontrollo (mg/litro)	-	Solidi sospesi totali e Idrocarburi totali	-	-
Pozzetto Campionamento Fiscale	-	P12 (°)	-	-
Impianto di depurazione	-	Vasca di sedimentazione	-	pozzetto disoleatore + vasca di laminazione
Frequenza autocontrollo	-	annuale	-	-

(°) Pozzetto subito a valle della vasca di sedimentazione, prima dell'allaccio con la rete dei pluviali

- tutti i contatori volumetrici devono essere mantenuti sempre funzionanti ed efficienti; eventuali avarie devono essere comunicate immediatamente via PEC all'ARPAE di Modena. I medesimi devono essere sigillabili in modo tale da impedirne l'azzeramento;
- i pozzetti di controllo devono essere sempre facilmente individuabili (eventualmente mediante sigla identificativa indelebile), nonché, accessibili al fine di effettuare verifiche o prelievi di campioni;
- è sempre consentito lo scarico delle acque meteoriche da pluviali e piazzale (non soggetto a dilavamento) in acque superficiali;
- è vietato qualsiasi scarico di acque industriali non previamente autorizzato;**
- sulla tubazione derivante dallo scarico dell'impianto di disoleazione a servizio della sala compressori, deve essere presente un sistema finale di chiusura (ad es. paratoia) che consenta di intercettare e recuperare ai fini di un corretto smaltimento eventuali sversamenti accidentali di oli e/o idrocarburi prima del collegamento con la rete acque bianche recapitante in S5;
- con adeguata periodicità devono essere eseguiti gli spurghi degli impianti associati alla vasca di prima pioggia, al disoleatore a servizio dei compressori ed al pozzetto disoleatore che precede la vasca di laminazione. I fanghi raccolti devono essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti o recuperati;

8. eventuali malfunzionamenti dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia e del disoleatore devono essere comunicati tempestivamente all'ARPAE di Modena;
9. per la vasca di laminazione aziendale deve essere attuato un piano di manutenzione che preveda almeno:
 - a. trattamenti anti-zanzara;
 - b. estirpazione semestrale delle piante infestanti;
 - c. rimozione del materiale sedimentato sul fondo della vasca con frequenza almeno biennale od ogni qualvolta venga ridotta la capacità di invaso della vasca di laminazione;
 - d. rimozione e pulizia di depositi ed oggetti estranei.

D3.1.6. Monitoraggio e Controllo Emissioni in acqua

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT
		Gestore	Arpae		Gestore (trasmissione)
Scarico S5 Concentrazione inquinanti reflui industriali scaricati da Area Compressori	verifica analitica effettuata da laboratorio esterno (*)	Frequenza e parametri indicati nella tabella degli scarichi di cui al precedente punto 1 della Sezione D2.5	<i>Triennale</i> (°)	Cartacea su rapporti di prova	Annuale
Scarico S12 Concentrazione inquinanti reflui industriali scaricati da impianto trattamento acque dilavamento piazzale (zona circostante tramogge di carico)	verifica analitica effettuata da laboratorio esterno (*)	Frequenza e parametri indicati nella tabella degli scarichi di cui al precedente punto 1 della Sezione D2.5	<i>Triennale</i> (°)	Cartacea su rapporti di prova	Annuale

(*) da effettuare in corrispondenza del pozzetto di prelievo fiscale riportato nella tabella degli scarichi di cui al precedente punto 1 della Sezione D2.5

(°) L'Agenzia si riserva la possibilità di effettuare il controllo su più parametri della Tabella III.

Per quanto concerne i metodi di campionamento ed analisi occorre fare riferimento a quanto indicato al punto "4 Metodi di campionamento ed analisi" dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs.152/06.

Per gli scarichi dei restanti impianti ad ossidazione totale (S1, S3, S4, S10) è richiesto il solo rispetto delle indicazioni di cui alla D.G.R. 1053/2003, a condizione che il numero di Abitanti Equivalenti rimanga < 50.

D3.1.7. Monitoraggio e Controllo Sistemi di depurazione acque

PARAMETRO	MISURA	FREQUENZA		REGISTRAZIONE	REPORT
		Gestore	ARPAE		Gestore (trasmissione)
Verifica Funzionalità: - del sistema di vasche di sedimentazione reflui industriali, - dell'impianto per il trattamento delle acque di dilavamento del piazzale circostante le tramogge di carico - del disoleatore a servizio dell'area compressori - del pozzetto disoleatore + vasca laminazione - degli impianti ad ossidazione per reflui domestici	controllo visivo	Procedura interna	---	annotazione su supporto cartaceo e/o elettronico limitatamente alle anomalie/malfunzionamenti con specifici interventi	annuale
	verifica di funzionalità degli elementi essenziali	semestrale	<i>Triennale</i>		annuale

- di stabilire che il presente provvedimento ha la **medesima validità della Determinazione n. 881 del 22/02/2019** e ss.mm.;
- di fare salvo il disposto dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la Determinazione n. 881 del 22/02/2019 e ss.mm., per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta Ceramiche MoMa S.p.A. ed al Comune di Finale Emilia – Uff. Ambiente, per il tramite del SUAP dell'Unione dei Comuni Modenesi Area Nord - Sede di Finale Emilia;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 8 pagine.

per LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

LA RESPONSABILE DELL'AREA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI CENTRO
Dott.ssa Valentina Beltrame

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa

La presente copia, composta di n. .. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data Firma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.